Codice A2000C

D.D. 27 ottobre 2026, n. 596

PTE di iniziativa ATIST_4_02 "Rinnovamento strategico ed evoluzione del Portale Piemonte Italia" - Intervento n. 1 ''Valorizzazione e sviluppo del Portale Piemonte Italia''. Approvazione schema di disciplinare di incarico, affidamento a favore di CSI-Piemonte e contestuale impegno di spesa, sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, di euro 76.308,59 sul cap. 208052/2026 ed euro 80.029,95 sul cap. 208052/2027...

ATTO DD 596/A2000C/2026 DEL 27/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

OGGETTO: PTE di iniziativa ATIST_4_02 "Rinnovamento strategico ed evoluzione del Portale Piemonte Italia" - Intervento n. 1 “Valorizzazione e sviluppo del Portale Piemonte Italia”. Approvazione schema di disciplinare di incarico, affidamento a favore di CSI-Piemonte e contestuale impegno di spesa, sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, di euro 76.308,59 sul cap. 208052/2026 ed euro 80.029,95 sul cap. 208052/2027. Impegno di euro 250,00 sul cap.141200/26 a favore di ANAC. CIG BD61055BC7. CUP J11C26000910002.

Premesso che:

il Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte 17 Giugno 2025, n. 89 – 13551, stabilisce, al punto 3.10.1, che “Nel triennio 2025-2027 si intendono potenziare i principali strumenti di informazione, in particolare, il portale www.piemonteitalia.eu, dedicato ad arte, cultura, mostre, spettacoli e siti UNESCO”;

il portale Piemonte Italia costituisce la principale presenza digitale istituzionale della Regione Piemonte dedicata alla promozione turistica, culturale e storica del Piemonte;

il sito www.piemonteitalia.eu, attualmente sviluppato su Drupal 7, non risponde più agli standard tecnologici e di accessibilità richiesti, esponendo la Regione a rischi di sicurezza, compromettendo l'efficacia della comunicazione istituzionale e necessita di migrazione tecnologica in quanto la piattaforma è giunta a fine ciclo di vita;

gli obiettivi e le linee strategiche che Regione Piemonte si prefigge di raggiungere in ambito ICT, contenute nel Piano Strategico ICT 2024-2026, approvato con DGR 7-8093 del 22.01.2024, contemplano per la componente "01 Servizi" l'obiettivo "OBS_1 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi";

in attuazione del Piano strategico ICT 2024- 2026 è stato approvato, con D.G.R. n. 3-8793 del 18 giugno 2024, il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, aggiornato per il 2026 con DGR 7-2731/2026/XII del 26.06.2026;

il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 prevede l'iniziativa ATIST_4_02 "Rinnovamento strategico ed evoluzione del Portale Piemonte Italia" finalizzata a trasformare il portale in uno strumento moderno, intuitivo e maggiormente orientato alle esigenze degli utenti, elevando l'esperienza d'uso attraverso un design funzionale, una navigazione semplificata e una più chiara organizzazione dei contenuti;

l'iniziativa ATIST_4_02 ha l'obiettivo di realizzare un rinnovamento strategico ed evoluzione del portale Piemonte Italia, attraverso:

- la migrazione alla versione di CMS Drupal più aggiornata e supportata dalla struttura CSI Piemonte, garantendo sicurezza, velocità e allineamento alle best practice AgID;
- il ridisegno completo dell'esperienza utente (UX), con strutture di navigazione semplificate, layout moderno, strumenti evoluti di ricerca e filtro, architettura informativa rinnovata;
- la valorizzazione del patrimonio culturale, storico ed artistico piemontese mediante una comunicazione visiva e testuale coinvolgente, rafforzando l'identità e la conoscenza del territorio;
- l'integrazione del portale nell'ecosistema digitale regionale, tramite interoperabilità API, collegamenti con portali turistici, sistemi di feedback, gestione multilingue dei contenuti;
- la compliance totale ai requisiti tecnici, normativi e di privacy previsti dal Piano Strategico ICT, dal Piano Attuativo, dal Piano Triennale informatica PA AgID e dal GDPR.

Premesso inoltre che:

- la legge regionale n 48 del 4 settembre 1975 ha istituito il CSI Piemonte, quale ente di diritto privato in controllo pubblico la cui finalità generale è di mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa;

- la legge regionale n. 13 del 15 marzo 1978 disciplina i rapporti tra la Regione Piemonte e il Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione e le modalità che lo regolano;

- lo Statuto di CSI Piemonte, in particolare l'art. 4 comma 2 stabilisce che "Il Consorzio svolge attività strumentali nei confronti degli Enti consorziati operando secondo il modello dell'"in-house providing" di cui all'ordinamento eurounitario e nazionale ed è sottoposto al controllo analogo-congiunto di tali Enti";

- con D.G.R. n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021 è stata approvata la "Convenzione quadro per gli

affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

- con Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026;

- il D.Lgs. n. 175/2016 definisce "in house" le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. o), nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3;

Considerato che

- il comma 2 dell'art. 7 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 con provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;

- in merito al ricorso in house providing, il Codice dei contratti pubblici, approvato con D. lgs. n. 36 del 31.03.2023 stabilisce:

- le condizioni di carattere soggettivo che l'operatore economico deve soddisfare nell'ambito degli affidamenti in house, indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 s.m.i., che a sua volta richiama sia le norme europee (Direttiva 24/2014/UE e Direttiva 23/2014/UE), sia il D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"; i requisiti di carattere soggettivo previsti dai succitati disposti normativi (società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali non via siano partecipazione dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di un'influenza dominante e che venga soddisfatto il requisito dell'attività prevalente), sono posseduti dal CSI Piemonte;
- le condizioni di carattere oggettivo che rendono preferibile l'affidamento alla società in house in luogo del ricorso al mercato, stabilite dall'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, purché vengano rispettati i principi di cui all'art. 1 (principio di risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto, e venga adottato un provvedimento motivato con cui si dia atto dei vantaggi per la collettività, delle esternalità connesse e della congruità economica della prestazione, anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato;
- il principio di risultato, previsto dall'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che gli affidamenti dei contratti pubblici, compresi quelli in house, siano improntati alla massima tempestività e al miglior rapporto tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

- le Deliberazioni n. 261 del 20 giugno 2023 e n. 582 del 13 dicembre 2023 e s.m.i., con le quali l'ANAC, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto; gli obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2 del Codice;

- la Deliberazione n. 524 del 22 dicembre 2025, pubblicata sulla GURI n. 112 del 16.05.2026, con cui l'ANAC fornisce le indicazioni per il pagamento del contributo per l'anno 2026 in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara; in particolare conferma che, a partire dal 1° gennaio 2025, sono soggette a contributo anche le procedure in house, ma tale obbligo ricade esclusivamente sulla Stazione Appaltante;

Richiamato quanto sopra citato:

- In ottemperanza agli obblighi di trasparenza e di trasmissione delle informazioni alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici previsti dall'art. 23, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e dalla Delibera ANAC n. 261/2023 è stata pertanto attivata la procedura di affidamento diretto in house providing, di cui al comma 2 dell'art. 7 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023, mediante contestuale richiesta di offerta formale al CSI Piemonte utilizzando la piattaforma SINTEL (codice id. procedura nr. 220768861):
- entro la scadenza prevista, il CSI Piemonte ha presentato la Proposta Tecnico Economica di iniziativa ATIST_4_02 "Rinnovamento strategico ed evoluzione del Portale Piemonte Italia" - Intervento n. 1 CUP J11C26000910002, per un importo pari a Euro 156.338,54**;** la PTE è stata assunta al protocollo del Settore al n. 18308/2026 del 24/09/2026 (prot. CSI n. 18025 del 23/09/2026);
- la Proposta Tecnica Economica ATIST_4_02 prevede la realizzazione di un intervento progettuale denominato *Intervento n. 1 - Valorizzazione e sviluppo del Portale Piemonte Italia.* ll progetto è articolato secondo un cronoprogramma della durata di 12 mesi, suddiviso su due annualità, e si compone delle seguenti fasi:

– Progettazione UX/UI e architettura dell'informazione: workshop di co-design, design thinking, assessment UX, prototipazione, produzione visual, brand guidelines, documentazione tecnica.
– Configurazione preliminare: analisi tecnica, installazione CMS, configurazione minima, predisposizione ambienti e documentazione preliminare.
– Sviluppo portale, migrazione, deployment: sviluppo frontend e backend, migrazione contenuti, test, collaudo, manuali d'uso, formazione redazione, monitoraggio post go-live, reportistica;

- in ordine ai servizi descritti nella proposta in esame, si è constatato che le forniture e i prodotti offerti dal CSI Piemonte nell'intervento oggetto del presente provvedimento, sono state valutate positivamente nell'ambito della "*Valutazione di congruità tecnico economica del Catalogo e listino per l'anno 2026*" approvata dal Settore Sistema Informativo Regionale in data 05.12.2025 (nota prot. n. 15426/A1911A in pari data);
- gli interventi previsti nella Proposta Tecnico Economica di Iniziativa ATIST_4_02 "Rinnovamento strategico ed evoluzione del Portale Piemonte Italia" risultano coerenti con le esigenze della Direzione e corrispondenti ai fabbisogni, ai volumi, ai deliverable, nonché ai livelli di servizio richiesti dalle strutture regionali, così come attestato dal parere positivo di congruità tecnico-economica espressa in data 19/10/26 ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 congiuntamente dal Dirigente di Staff della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio e dal Dirigente del Settore Sistema informativo regionale, a cui interamente si rimanda. Detta valutazione, effettuata in coerenza con quanto previsto dal documento tecnico *2 "Criteri tecnici per la verifica di congruità"* della vigente Convenzione Quadro, evidenzia le motivazioni e i benefici di efficienza e efficacia e qualità del servizio che rendono opportuno il ricorso all'organismo in house in luogo del mercato. In particolare, si evidenzia come, l'attribuzione della progettualità ad un unico centro di responsabilità di presidio e di processo, consente di ottimizzare i tempi e le risorse, assicurando che le attività vengano erogate in forma integrata con il Sistema Informativo regionale e le piattaforme dell'Ente;
- la valutazione di congruità è stata effettuata in coerenza con quanto previsto al comma 2 dell'art.

7 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., il quale definisce i presupposti oggettivi per l'affidamento in house, richiamando l'art. 1 (principio del risultato), l'art. 2 (principio della fiducia), l'art 3 (principio dell'accesso al mercato) e stabilisce che i vantaggi di economicità possano emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.A. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali, nazionali o esteri oppure con gli standard di mercato. La valutazione di congruità tiene conto, inoltre, del dettato dell'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 del nuovo Codice dei contratti pubblici che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 s.m.i., sia le norme europee di riferimento (Direttiva n. 24/2014/UE, articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3 e la Direttiva n. 23/2014/UE, articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3). Tali fonti normative e dispositive, alle quali si affiancano le Linee Guida sul monitoraggio dei contratti contenute nella Circolare AgID n. 1/2021, dispongono, pertanto, un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio dei servizi in continuità e di sviluppo che l'in house eroga all'Ente, sia in qualità di stazione appaltante sia nella veste più ampia di consorziato, attraverso il confronto dei servizi, dei prodotti (deliverable), dei livelli di servizio e delle relative tariffe presenti nel Catalogo Listino del CSI Piemonte con gli strumenti di mercato.

Pertanto, tenuto conto:

- della Proposta Tecnico Economica di Iniziativa ATIST_4_02 "Rinnovamento strategico ed evoluzione del Portale Piemonte Italia" - Intervento n. 1 "Valorizzazione e sviluppo del Portale Piemonte Italia", presentata dal CSI Piemonte sulla piattaforma telematica SINTEL in data 23.09.26 (ID 220768861) per l'importo complessivo di Euro 156.338,54 IVA esente (prot. CSI n. 18025 del 23/09/2026, assunta agli atti della Direzione con prot. n. 18308/A2000C/2026 del 24/09/2026);

- della valutazione positiva di congruità tecnico-economica riferita alla succitata PTE a cui interamente si rimanda, che ha legittimato l'accettazione dell'offerta presentata da CSI Piemonte sulla piattaforma di e-procurement SINTEL;

- che nell'ambito dell'iniziativa in oggetto denominata ATIST_4_02 "Rinnovamento strategico ed evoluzione del Portale Piemonte Italia" - Intervento n. 1 "Valorizzazione e sviluppo del Portale Piemonte Italia", per le prestazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, è necessario:

- approvare e impegnare, a favore del CSI Piemonte (codice beneficiario 12655) sul capitolo spesa 208052 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.1.03.02.99.000) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, come sotto specificato:

- Euro 76.308,59 - annualità 2026
- Euro 80.029,95 - annualità 2027,

approvando contestualmente lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- impegnare a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876), sul capitolo spesa 141200 (Missione 05 – Programma 0502, P.d.c finanziario U.1.03.02.99.999) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, importo di Euro 250,00 quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025;

- della cessione del credito a favore di SACE Fct S.p.A. di cui alla DD n. 202/A2000C del 13.06.2025 "Presa d'atto della nuova cessione di credito da CSI - Piemonte a SACE Fct S.p.A., come da rogito rep. n. 20.640/13.541 del 26 maggio 2025, registrato a Torino il 28 maggio 2025 al n.27222 serie IT";

- della regolarità contributiva di CSI Piemonte nei confronti di INPS e INAIL, come da DURC prot. n. INPS_52314853, rilasciato in data 17.09.2026 con validità fino al 15.01.2027;

- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC prot. INAIL_55926644 rilasciato in data 17.09.2026 con validità fino al 15.01.2027.

Dato atto che:

- la transazione elementare dei movimenti contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- gli impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziate ed autorizzate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028, annualità 2026;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato n. 4.2) e le relative obbligazioni sono esigibili nell'esercizio 2026;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- tramite procedura on line del DIPE, al contributo in oggetto è stato attribuito il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP): J11C26000910002
- all'intervento di cui all'oggetto è stato rilasciato, tramite piattaforma SINTEL/MIAP, il seguente codice CIG: BD61055BC7.

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche ed integrazioni (D.Lgs n. 179 del 22 agosto 2016 e D.Lgs. n. 217 del 13 dicembre 2017);
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 48 del 4 settembre 1975 che ha istituito il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte);
- Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13 "Definizione dei rapporti tra regione Piemonte e CSI Piemonte";
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008,"Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- Legge regionale n. 2 del 03 febbraio 2026 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- Legge regionale n. 3 del 03 febbraio 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026";
- D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022);
- D.D n. 173/A1911A del 13 aprile 2023 di adozione dei documenti tecnici previsti dall'art. 1 comma 3 della "Convenzione Quadro";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. 7-8093 del 22/01/2024 di approvazione del Piano Strategico Triennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026;
- D.G.R 7-2731/2026 del 26.06.2026 di "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026. Aggiornamento 2026";
- D.G.R. 3-2182 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";
- nota prot. 9855/A11000 del 18.02.2026 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l'anno 2026;
- D.G.R. n. 1-2209/2026/XII "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario

Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

- D.G.R. n. 20-2435/026/XII del 13.04.2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Ottava variazione).";
- DD n. 202/A2000C del 13.06.2025 "Presa d'atto della nuova cessione di credito da CSI - Piemonte a SACE Fct S.p.A., come da rogito rep. n. 20.640/13.541 del 26 maggio 2025, registrato a Torino il 28 maggio 2025 al n.27222 serie IT";
- Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026";
- nota prot. 9855/A11000 del 18.02.2026 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l' anno 2026;

DETERMINA

di **approvare,** per le motivazioni citate in premessa, la Proposta Tecnico Economica di iniziativa ATIST_4_02 "Rinnovamento strategico ed evoluzione del Portale Piemonte Italia" - Intervento n. 1 “Valorizzazione e sviluppo del Portale Piemonte Italia” presentata in data 23.09.26 tramite la piattaforma SINTEL (ID 220768861) per l’importo complessivo di Euro 156.338,54 IVA esente (prot. CSI n. 18025 del 23/09/2026, assunta agli atti della Direzione con prot. n. 18308/A2000C/2026 del 24/09/2026);

di **affidare,** tramite ricorso alla procedura di affidamento diretto in house providing, di cui al comma 2 dell’art. 7 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, al CSI Piemonte (codice beneficiario 12655) nell’ambito della PTE di iniziativa *ATIST_4_02 Rinnovamento strategico ed evoluzione del Portale Piemonte Italia, l’***Intervento n. 1 Valorizzazione e sviluppo del Portale Piemonte Italia** e contestualmente:

- **impegnare** a favore del CSI Piemonte (codice beneficiario 12655) sul capitolo spesa **208052** (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, **annualità 2026**, l'importo di Euro **76.308,59** (esente IVA);
- **impegnare** a favore del CSI Piemonte (codice beneficiario 12655) sul capitolo spesa **208052** (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, **annualità 2027**, l'importo di Euro **80.029,95** (esente IVA);
- **impegnare** a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876), sul capitolo spesa **141200** (Missione 05 – Programma 0502, P.d.c finanziario U.1.03.02.99.999) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, **annualità 2026**, importo di Euro 250,00 quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025;

- di dare atto che le transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che all’affidamento in oggetto è stato rilasciato il seguente codice CIG: BD61055BC7 mediante la Piattaforma SINTEL/MIAP;

- di approvare lo schema di **disciplinare di incarico** che descrive i servizi approvati e i deliverable previsti, allegato al presente atto per formarne parte integrante formale e sostanziale (Allegato 1), stabilendo, allo stesso tempo, che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale della Regione Piemonte e dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" e sul sito istituzionale della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013.

I dati da pubblicare su "Amministrazione Trasparente" sono i seguenti:
Contraente: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)
Importo: Euro 156.338,54 IVA esente
Responsabile procedimento: Matteo De Felice
Modalità ind.ne beneficiario: affidamento diretto in house - Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 7 febbraio 2022.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO)
Firmato digitalmente da Matteo De Felice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare incarico intervento relativo all'iniziativa PTE

approvata con D.D. n. _____ del _____

ATIST_4_02 "Rinnovamento strategico ed evoluzione del Portale Piemonte Italia"

Intervento n. 1 "Valorizzazione e sviluppo del Portale Piemonte Italia"

CUP J11C26000910002 CIG BD61055BC7

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n.18308/A2000C in data 24/09/2026 (prot. CSI 18025 del 23/09/2026), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'iniziativa *ATIST_4_02 "Rinnovamento strategico ed evoluzione del Portale Piemonte Italia"* ed è stato affidato l'*Intervento n. 1 "Valorizzazione e sviluppo del Portale Piemonte Italia"*

Committente

Regione Piemonte, A2000C – Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Responsabile e referente dell'iniziativa: *Matteo De Felice*

Affidatario
CSI-Piemonte, Servizi Digitali per la P.A. - Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino
Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è il seguente:
Intervento n. 1 "Valorizzazione e sviluppo del Portale Piemonte Italia"
L'intervento prevede il rinnovamento strategico del portale Piemonte Italia. Si sviluppa in due fasi: progettazione e sviluppo. La prima comprende analisi, nuovo visual design, identità visiva, prototipazione UX/UI e preparazione del CMS Drupal per la migrazione. La seconda fase riguarda sviluppo della nuova piattaforma con Drupal 11, configurazione template, migrazione dati, API REST, test funzionali e rilascio. Include formazione redazionale e avvio servizio. Tutto avviene secondo gli standard e le milestone fissate dalla Direzione A2000C. Le attività seguono le indicazioni della Proposta Tecnico Economica e della Scheda Tecnica di Intervento.

I Prodotti e le forniture previsti, oggetto della fornitura, sono i seguenti:

- **Prodotto 1 – Rinnovamento ed evoluzione del portale Piemonte Italia**
- **Prodotto 2 – Sviluppo e migrazione del portale Piemonte Italia**

Le attività necessarie alla messa a disposizione dei Prodotti descritti si articolano nelle seguenti Forniture:

Prodotto	Fornitura	Deliverable
Prodotto 1 – Rinnovamento ed evoluzione del portale Piemonte Italia	F1.1 – Supporto continuativo (BPO) – Progettazione UX/UI e architettura dell'informazione	*Deliverable di progetto:* - Prototipo di interazione - Layout grafico - Sistema di identità visiva del nuovo portale - Logo definitivo e relative varianti d'uso - Documento di brand guidelines - Documento con linee guida di design
	F1.2 - Supporto continuativo (BPO) – Configurazione preliminare	*Deliverable di progetto:* - Installazione e configurazione preliminare CMS - Relazione di analisi delle attività svolte - Documentazione specifica (configurazione preliminare del sistema, analisi del prototipo)
Prodotto 2 – Sviluppo e migrazione del portale Piemonte Italia	F2.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) – Sviluppo del portale, migrazione e deployment	Portale web realizzato in coerenza con le linee guida design per i siti web e i servizi digitali della Pubblica Amministrazione e aderente alle linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici. *Altri deliverable previsti da Catalogo:* - Stima iniziale dell'effort (*) - Piano di lavoro dell'obiettivo (*) - Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment (*) - Specifiche dei Requisiti e specifiche funzionali (*) - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management - Report sugli indicatori di qualità del software e checklist di conformità - Piano di Test e rapporto di verifica e validazione - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto - Documento di misurazione della dimensione del software - Dichiarazione di accessibilità - Manuale d'uso redazionale

		- Evidenze della formazione o del training on-the-job rivolto ai redattori - Report post go-live e monitoraggio iniziale di stabilità, performance e sicurezza

(*) Deliverable da consegnare prima dell'avvio delle attività di sviluppo

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	Regionale
Definizione/Titolo del progetto/attività	ATIST_4_02 "Rinnovamento strategico ed evoluzione del Portale Piemonte Italia" Intervento n. 1 "Valorizzazione e sviluppo del Portale Piemonte Italia"
CUP Codice Unico di Progetto	**J11C26000910002**
CIG	**BD61055BC7**

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Attività	2026 II Semestre	2027 I Semestre	2027 II Semestre
Prodotto 1 - Rinnovamento ed evoluzione del portale Piemonte Italia			
Prodotto 2 - Sviluppo e migrazione del portale Piemonte Italia			

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico
Prodotto 1 – Rinnovamento ed evoluzione del portale Piemonte Italia	F1.1 - Supporto continuativo (BPO) – Progettazione UX/UI e architettura dell'informazione	46.250,70 €
	F1.2 - Supporto continuativo (BPO) – Configurazione preliminare	30.057,89 €
Prodotto 2 – Sviluppo e migrazione del portale Piemonte Italia	F2.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) – Sviluppo del portale, migrazione e deployment	80.029,95 €
Totale		156.338,54 €

Al fine del computo delle competenze annuali e finanziarie, si riporta di seguito la suddivisione dei costi, suddivisi per competenza annuale e coerenti con il cronoprogramma di cui al punto 4:

Prodotto	**Fornitura**	**Valore Economico complessivo**	**Valore economico suddiviso per annualità**	
			2026	**2027**
Prodotto 1 – Rinnovamento ed evoluzione del portale Piemonte Italia	F1.1 - Supporto continuativo (BPO) – Progettazione UX/UI e architettura dell'informazione	46.250,70 €	46.250,70 €	0,00 €
	F1.2 - Supporto continuativo (BPO) – Configurazione preliminare	30.057,89 €	30.057,89 €	0,00 €
Prodotto 2 – Sviluppo e migrazione del portale Piemonte Italia	F2.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) – Sviluppo del portale, migrazione e deployment	80.029,95 €	0,00 €	80.029,95 €
Totale		**156.338,54 €**	**76.308,59 €**	**80.029,95 €**

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione e committente – Direzione A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

In rappresentanza della Regione Piemonte

- Matteo De Felice o suo delegato in qualità di referente e responsabile dell'iniziativa;
- Riccardo Volpi o suo delegato con la funzione di Referente di Progetto;

In rappresentanza del CSI Piemonte

- Cinzia Zambernardi o suo delegato, con la funzione di Referente;
- Donato Romagnuolo o suo/i delegato/i, con la funzione di Referente.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione:

- verificare, in collaborazione con il referente del CSI Piemonte, l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

La verifica dell'andamento del servizio è disciplinata nei termini e nelle modalità previste dalla vigente Convenzione Quadro e dai documenti tecnici a cui si rimanda.
In ogni caso il CDC si riunisce con cadenza periodica secondo le esigenze progettuali. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati.

Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di permettere al Comitato di valutare le opportune azioni correttive in coerenza con la Convenzione quadro e le procedure operative.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Trovano applicazione gli indicatori sui livelli di servizio previsti nell'allegato 3.1 del catalogo e listino dei servizi del CSI Piemonte aggiornato al 1 gennaio 2026 e le disposizioni ivi previste.

I livelli di servizio previsti per l'intervento in oggetto è il seguente ***RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo*** per i seguenti prodotti/forniture:

- Prodotto 2 – Fornitura 2.1

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La documentazione prodotta, salvo diversi accordi con il CdC, sarà consegnata da CSI Piemonte almeno 10 giorni lavorativi prima dell'avvio delle verifiche o della consegna dei deliverable interessati. La verifica di conformità verrà effettuata sulla base della citata documentazione e sulla base di una relazione sintetica preparata da CSI Piemonte.

Qualora si verifichi una mancata erogazione, anche parziale, dei servizi/forniture oggetto dell'affidamento in oggetto, ovvero il mancato rispetto dei termini richiesti, che possano configurarsi come inadempienze, si rimanda all'art. 12 della Convenzione "Inadempienze, penali e misure sanzionatorie".

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc…) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- il codice – binario e sorgente – sviluppato in ragione e con finanziamento del progetto in oggetto è di titolarità di Regione Piemonte ed è rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e alle previsioni in tema di software libero e riuso del Piano Triennale per l'informatica AgID, nonché secondo le Linee Guida sull'acquisizione e riuso del software per le PA del 19 maggio 2019 e della LR 9/2009. Eventuali ragioni tecniche che non consentano il rilascio ai sensi dell'art. 69 del CAD andranno dettagliate ed opportunamente motivate a Regione Piemonte, ai fini della concessione della deroga;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.05.2019.

Il CSI-Piemonte, informato preventivamente l'Ente, potrà valorizzare il riuso della soluzione a vantaggio degli altri consorziati, sempre conservando la titolarità esclusiva di Regione sulle componenti di codice già proprie, secondo logiche di servizio e di minimizzazione delle linee di codice, a condizione che:

- gli eventuali ulteriori sviluppi commissionati da altri consorziati siano a loro volta rilasciati in riuso con modalità che consentano a Regione e a tutti gli altri enti riutilizzatori a farne uso senza limitazioni;
- eventuali ulteriori sviluppi e/o fruizione da parte di terzi consorziati della soluzione in termini di servizio non comportino deterioramento nella qualità e/o diminuzione nei livelli di servizio o maggiori oneri per l'Ente;
- sia massimizzato il vantaggio economico della Regione Piemonte derivante dalla condivisione.

Eventuali moduli o librerie preesistenti saranno utilizzati – ove possibile – in termini compatibili con il rilascio in open source della soluzione- e saranno in ogni caso documentati. La soluzione complessivamente intesa (ovvero integrata con detti moduli e/o evoluta dai moduli originari) sarà acquisita in titolarità di Regione Piemonte e come tale sarà pubblicata".

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRe e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRe ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 "Perimetro economico e volumi".

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali".

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
a) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
b) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunziare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
c) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
d) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.
e) Oltre a quanto sopra, dall'applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di stato deriva l'obbligo per il fornitore di non allocare o trasferire il costo sostenuto per il servizio fornito su beni, servizi o mercati diversi da quelli di cui al presente Disciplinare

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio – Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino – PEC: culturcom@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio CSI Piemonte, Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino – PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino lì, ……...

Per CSI-Piemonte

Per Regione Piemonte